



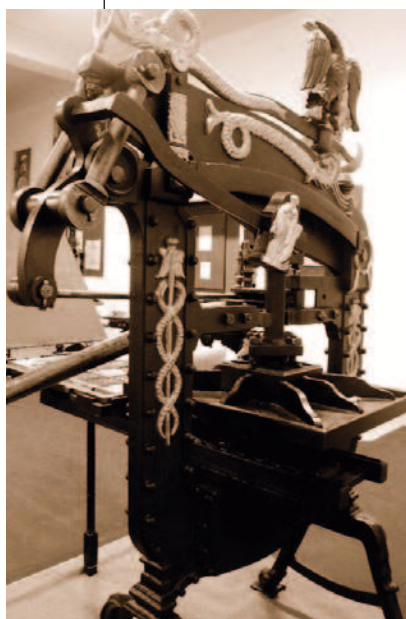
Tipi da museo



foto: Giuseppe Guida

Torchio Columbian

Seconda tappa dell'itinerario dedicato ai musei italiani della stampa e della carta dove sono conservate quelle macchine che oggi fanno parte del patrimonio archeologico-industriale del nostro Paese.



■ Questo rarissimo torchio tipografico, unico in Italia, fu inventato da George Clymer a Filadelfia (USA) e prodotto a Londra a partire dal 1817.

Questo modello risale al 1859 e fu costruito dalla fonderia V&J. Figgins fino al 1893. Caratterizzato dalle ricche decorazioni e dal contrappeso a forma d'aquila (americana), ha un formato stampa 52x65 cm e rappresentò il primo cambiamento nella costruzione dei torchi tipografici in quanto senza viti sulla platina.

Fu segnalata la sua esistenza da Enrico Tallone, che lo vide in pessimo stato nel giardino di una famiglia inglese in provincia di Lecce, dove fungeva da portavasi. Appena ne fu al corrente, Andrea Schiavi lo acquistò e lo fece portare presso il suo Museo a Lodi. Qui i volontari del laboratorio di restauro hanno lavorato tre mesi per eliminare incrostazioni, ruggine e vernici, procedendo poi al completo smontaggio, ripristino delle varie parti e rimontaggio fino a renderlo nuovamente funzionante. Le sole sostituzioni riguardano il manico in legno della leva del torchio e il timpano, praticamente distrutti.

Questo torchio fu operativo in India nel periodo coloniale inglese e da là trasferito in Puglia dove si era ritirato il baronetto inglese che lo aveva portato con sé.



MUSEO DELLA STAMPA E STAMPA D'ARTE

"ANDREA SCHIAVI" A LODI

Fondatore: Andrea Schiavi

Presidente: Tino Gipponi

Direttore: Osvaldo Folli

Contatti: Via della Costa 4 - Lodi tel. 0371.56011

info@museostampa.org

www.museostampa.org

Rubrica curata da
Marco F. Picasso, fondatore,
insieme a Egiziano e Michele
Piersantini, dell'Associazione
AIMSC (che riunisce i musei italiani
della stampa e della carta).